

# Briziarelli (Lega), “Più controlli sugli affitti dei pascoli per evitare frodi alla UE e ai piccoli produttori onesti”

scritto da Redazione | 30 Luglio 2021



“Frenare subito l’aumento dei casi delle **grandi aziende agricole** che fanno man bassa di **pascoli** (distribuiti spesso a prezzi troppo elevati per i piccoli produttori) senza poi portare in quota gli animali, solo per intascare gli **incentivi europei**. Un problema che se non arginato, metterà in crisi centinaia e centinaia di micro aziende e che riguarda tutta **Italia**, da nord a sud, **Umbria** inclusa. In particolare da noi questo fenomeno interessa le aree della **Valnerina**”. Sono le parole del **Senatore della Lega, Luca Briziarelli** primo firmatario, insieme ad altri colleghi, di una interrogazione al governo a cui si chiede quali misure si intenda mettere in atto per prevenire fenomeni illeciti che “riducono significativamente - spiega il senatore - la credibilità del nostro Paese nei confronti dell’**Unione Europea** e mettono a rischio il necessario supporto finanziario che consente ogni anno alle giovani imprese il rilancio delle attività, e quindi, dell’economia del territorio e dell’Italia”. E’ recente la notizia della **condanna**, da parte della **Corte dei Conti**, di un **imprenditore triestino** per contributi europei (previsti per i giovani imprenditori agricoli titolari di terreni per il pascolo di bestiame) incassati indebitamente tra il 2010 e il 2014 per alcuni terreni in Abruzzo. Lo stesso è stato condannato, insieme a un “prestanome” al pagamento di oltre **111 mila euro di danno erariale per frode** ai danni dell’Unione europea, rimarcando la natura fittizia dell’azienda, sui cui terreni sembra non siano mai arrivati i bovini previsti. Secondo l’esponente del Carroccio questo annoso problema va fermato subito anche perché “La pandemia ha avuto, e continua ad avere, un impatto senza precedenti sul settore agricolo che ha quindi necessità di un supporto concreto per consentire una giusta e pronta ripresa, a garanzia anche dell’approvvigionamento alimentare dell’UE e quindi della salute e del benessere dei cittadini”. Recentemente al fenomeno è stato anche dedicato un **libro** inchiesta “**Pascoli di carta**” di **Giannandrea Mencini** che conferma quanto sia esteso. Il senatore Briziarelli spiega infatti che “gli **illeciti sui fondi europei** sono

drammaticamente frequenti nel nostro Paese, secondo un'analisi condotta dall'Ufficio Valutazione d'Impatto del Senato della Repubblica, i controlli della **Guardia di Finanza** hanno fatto emergere un numero significativo di **frodi** in campo **agricolo**, con una **concentrazione** importante nell'**Italia centrale**. **Tra il 2014 e il 2020**, l'**Unione europea** ha accantonato **per l'Italia** risorse finanziarie pari ad oltre **77 miliardi di euro**, di cui **46,5 miliardi** per **politiche di coesione** e **31 miliardi** per la **Politica Agricola Comune** quali contributi allo sviluppo rurale. Questi fondi devono andare agli **allevatori e agricoltori** onesti e chiediamo quindi che vengano messi in atto **controlli adeguati** e **processi rapidi** che garantiscano condanne per i disonesti. Crediamo che queste azioni possano rappresentare uno strumento importante non solo a riparo del danno erariale avvenuto, ma per **prevenire** e disincentivare **azioni illegali** da parte di altre aziende".